

5° IC Udine

Scuola Primaria

CURRICOLO di RELIGIONE CATTOLICA

per lo sviluppo delle competenze

CLASSI

PRIMA SECONDA TERZA

Ambiti tematici

- Dio e l'uomo
 - La Bibbia e le altre fonti
 - Il linguaggio religioso
 - I valori etici e religiosi
-

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
DIO E L'UOMO	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso l'ascolto dei racconti biblici, identifica Dio come Creatore della vita e Padre di tutti gli uomini. ▪ A partire da alcuni racconti e dalla lettura di brevi testi evangelici, sa riconoscere i dati fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù. ▪ E' in grado di riconoscere nell'ambiente in cui vive esperienze di comunità. ▪ Attraverso l'osservazione della realtà che lo circonda (luoghi di culto .. riti), sa riconoscere nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere in modo semplice l'origine dell'idea di DIO nell'uomo. ▪ Spiegare, attraverso il riferimento ad alcuni racconti, l'idea di Dio come "Padre". ▪ Descrivere alcuni aspetti della vita di Gesù, con particolare riferimento al periodo dell'infanzia. ▪ A partire dai alcuni brani profetici del testo biblico, identificare Gesù di Nazaret come il Messia promesso e annunciato. ▪ Esprimere, attraverso esempi concreti, ciò che Gesù ha insegnato. ▪ Spiegare, attraverso riferimenti a luoghi e situazioni reali, che l'insegnamento trasmesso da Gesù di Nazaret è ancora oggi attuale per la Comunità dei Cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio Padre buono, Padre di tutti ▪ Vita di Gesù di Nazaret (momenti e aspetti principali) ▪ Gesù il Messia, compimento delle antiche promesse ▪ Gesù, il Maestro, insegna l'amore per il prossimo ▪ La parola di Gesù e i suoi insegnamenti nella vita della Comunità Cristiana

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fra diversi testi a carattere religioso, è in grado di riconoscere nella Bibbia il libro sacro per Ebrei e Cristiani. ▪ E' in grado di spiegare in modo semplice le origini, lo sviluppo e la struttura della Bibbia. ▪ Sa riconoscere e descrivere in modo semplice le principali tipologie di testi presenti nella Bibbia: testi storici, testi profetici... Salmi.. testi evangelici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spiegare con parole semplici l'origine la struttura della Bibbia. ▪ Riconoscere alcune particolarità del linguaggio biblico. ▪ Saper riferire con parole semplici il Racconto della Creazione. ▪ Spiegare con semplicità il significato del Racconto biblico delle Origini. ▪ Riconoscere e riassumere con parole semplici alcuni brani e passi della Bibbia, con particolare riferimento alle figure dei Patriarchi. ▪ Riconoscere i testi che si riferiscono alla vita di Gesù di Nazaret. ▪ Saper riferire in modo semplice alcuni episodi della vita di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il libro della Bibbia ▪ Le lingue della Bibbia ▪ Antico Testamento / Nuovo Testamento ▪ Il Racconto della Creazione ▪ Le vite dei Patriarchi ▪ I testi Messianici ▪ I Vangeli (i racconti della nascita- gli incontri di Gesù- gli insegnamenti di Gesù- i racconti della morte e risurrezione)

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E' in grado di spiegare in modo semplice il significato del Natale e della Pasqua, in riferimento agli episodi della vita di Gesù conosciuti. ▪ E' in grado di riconoscere nell'ambiente in cui vive i principali segni e simboli religiosi del Natale e della Pasqua. ▪ E' in grado di rappresentare diversi simboli che conducono a contesti religiosi e segni propri delle principali festività. ▪ E' in grado di descrivere con un linguaggio semplice le caratteristiche proprie della Comunità Cristiana. ▪ Individua nell'ambiente che lo circonda la presenza di "luoghi" in cui la Comunità dei Cristiani si ritrova. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire dall'ascolto dei testi sacri, comprendere il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua. ▪ A partire dai racconti evangelici, riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. ▪ Fra i vari simboli legati al Natale e alla Pasqua, riconoscere i principali segni e simboli cristiani e il loro significato. ▪ Attraverso l'analisi dei vari contesti vita (famiglia, scuola, sport, catechismo...) scoprire il concetto di COMUNITA' e ciò che la contraddistingue. ▪ Dalla lettura di alcuni passi del Nuovo Testamento, cogliere le origini e le caratteristiche proprie della Comunità Cristiana. ▪ A partire dalla presentazione di diversi luoghi di culto, riconoscere gli elementi caratterizzanti la chiesa, luogo d'incontro della Comunità Cristiana. ▪ Riconoscere, fra diversi "gesti" propri della Comunità Cristiana, i Sacramenti e spiegare in modo semplice il loro significato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradizioni, segni e simboli delle feste del Natale e della Pasqua ▪ CHIESA: UNA PAROLA, DUE SIGNIFICATI: <p>La Comunità dei Cristiani</p> <p>Il "luogo" di incontro e preghiera dei cristiani</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesti e Parole- chiave nella vita della Chiesa ▪ Segni e simboli importanti della vita cristiana: i Sacramenti

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere i valori dell'accoglienza, dell'amicizia, del rispetto, della collaborazione e si comporta di conseguenza. ▪ Riconosce il messaggio evangelico dell'Amore per il prossimo come aspetto peculiare dell'insegnamento di Gesù. ▪ E in grado di applicare il "Comandamento dell'Amore" lasciato da Gesù al suo vissuto personale. ▪ E' in grado di indicare figure esemplari che, nella storia della Chiesa, hanno posto alla base della loro esistenza l'amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partendo dall'esperienza quotidiana e dal vissuto personale, descrivere gli elementi che caratterizzano un rapporto di amicizia. ▪ Dopo aver individuato le "norme fondamentali "del vivere insieme, interagire all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole e dei valori condivisi. ▪ A partire dalla lettura di alcune pagine del Vangelo, comprendere che il Comandamento dell'Amore vicendevole è il centro dell'insegnamento di Gesù. ▪ Tra vari episodi della vita di Gesù, individuare i momenti in cui Egli esprime, con parole o gesti, l'insegnamento dell'amore per il prossimo. ▪ Individuare gesti concreti d'amore nella vita di figure esemplari nella storia della Chiesa, figure che hanno posto alla base della loro esistenza l'amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le esperienze del vivere insieme: accoglienza, amicizia, rispetto ▪ Le REGOLE del vivere insieme ▪ La "Regola d'Oro" ▪ Il "Comandamento dell'Amore" nell'insegnamento di Gesù di Nazaret ▪ La Parabola del Buon Samaritano ▪ Figure esemplari: San Francesco...San Martino...San Luigi Scrosoppi

CLASSI
QUARTA e QUINTA

Ambiti tematici

- Dio e l'uomo
 - La Bibbia e le altre fonti
 - Il linguaggio religioso
 - I valori etici e religiosi
-

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
<p>DIO E L'UOMO</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di collocare la vicenda umana di Gesù di Nazaret nel tempo e nello spazio. ▪ Sa descrivere in modo adeguato i momenti salienti della vita di Gesù. ▪ Sa riconoscere e riferire gli aspetti peculiari del messaggio portato da Gesù di Nazaret. ▪ Sa riconoscere e spiegare in modo semplice gli aspetti caratterizzanti il Cristianesimo e la specificità della proposta di vita cristiana. ▪ Sa identificare alcune figure che hanno messo in pratica nella loro vita l'insegnamento di Gesù di Nazareth. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire dalla lettura e confronto di testi e documenti, individuare le principali caratteristiche storiche della Palestina durante il periodo della dominazione romana. ▪ A partire dall'osservazione di cartine e immagini relative al territorio, scoprire gli aspetti geografici dell'antica Palestina la Terra in cui si svolge la vicenda umana di Gesù di Nazaret. ▪ Dalla lettura del testo del Vangelo individuare e ricostruire cronologicamente i momenti fondamentali della vicenda terrena di Gesù di Nazaret. ▪ Dall'analisi di brani scelti, comprendere che Gesù è il "Messia", l'Emmanuele, Colui che annuncia e rivela con opere e parole il "Regno di Dio". ▪ Identificare all'interno della Chiesa Cattolica, strutture e persone che, attraverso vocazioni e ministeri differenti, testimoniano la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Palestina: aspetti storici e geografici ▪ Gesù di Nazaret: uomo straordinario ▪ Le fonti cristiane e le fonti storiche ▪ Momenti salienti della vicenda umana di Gesù di Nazaret ▪ Origini e lo sviluppo del cristianesimo ▪ Cristianesimo e religioni non cristiane a confronto ▪ I Testimoni della fede

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fra diversi testi a carattere religioso, è in grado di riconoscere nella Bibbia il libro sacro per Ebrei e Cristiani e nel Vangelo il testo fondamentale per il Cristianesimo. ▪ È in grado di riconoscere le caratteristiche peculiari di brani biblici letti o presentati. ▪ Sa spiegare in modo semplice il significato del Racconto Biblico della Creazione ▪ È consapevole del valore e del significato del Vangelo per i Cristiani. ▪ Possiede gli strumenti per cercare in modo autonomo un testo nel Vangelo. ▪ Sa riconoscere e individuare nei Vangeli il genere letterario delle Parabole. ▪ È in grado di spiegarne con parole semplici il significato di Parabole conosciute e di attualizzare il messaggio in esse contenuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire dalla lettura di pagine bibliche, individuare il genere letterario dei testi presi in esame. ▪ A partire dalla lettura e dall'analisi di alcuni brani biblici, scoprire il messaggio principale. ▪ Dalla lettura di pagine scelte, saper attingere informazioni sulla vita di Gesù di Nazaret, sulla figura di Maria e degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il libro della Bibbia ▪ Il Racconto della Creazione ▪ La figura di Gesù di Nazareth nei Vangeli canonici ▪ Le Parabole e il loro messaggio

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere e individuare nelle espressioni artistiche la presenza di simboli e messaggi religiosi. ▪ E' in grado di riconoscere fra vari tipi di linguaggi quelli che caratterizzano le esperienze religiose, con particolare riferimento all'esperienza religiosa cristiana. ▪ E' in grado di riconoscere nella Preghiera una forma privilegiata di "dialogo" con il divino. ▪ E' in grado di riconoscere, fra diverse preghiere, la preghiera più importante per la Comunità Cristiana. ▪ E' in grado di spiegare con parole semplici il valore del "silenzio" come "luogo privilegiato" di incontro con il "divino" in ogni religione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dall'osservazione di alcune opere d'arte cristiane, individuare il modo in cui gli artisti, nel corso dei secoli, hanno colto e rappresentato la storia di Gesù. ▪ A partire dalla lettura e dall'analisi di alcune preghiere, cristiane e non, individuarne le caratteristiche principali. ▪ Saper spiegare in modo semplice il significato delle parole del Padre Nostro. ▪ Saper spiegare con parole semplici l'importanza del "silenzio" come dimensione che apre l'uomo all'incontro con il divino. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I simboli religiosi nell'arte ▪ Il linguaggio religioso ▪ Il significato della Preghiera ▪ La preghiera cristiana del "Padre Nostro" ▪ Il valore del silenzio

	Traguardi di competenza	Obiettivi formativi e compito di apprendimento	Contenuti
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire dalla conoscenza del Messaggio di Gesù, individua nel Comandamento dell'Amore verso Dio e verso il prossimo il fondamento della morale cristiana ▪ A partire dalla conoscenza di esperienze storiche e/o attuali, individua esempi di testimonianza cristiana del messaggio di Gesù di Nazaret, riconoscendo l'impegno a fondare la propria vita sui valori del rispetto, della solidarietà, della giustizia, della pace. ▪ È in grado di porre a confronto alcune pagine del Vangelo con pagine di testi sacri appartenenti ad altre religioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso la lettura di alcuni passi del Vangelo, riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di vita responsabili. ▪ Conoscere e confrontare la storia e le opere di uomini e donne che hanno saputo seguire e mettere in pratica l'insegnamento portato di Gesù. ▪ Riconoscere gli insegnamenti etici, morali e religiosi propri del cristianesimo e porli a confronto con proposte di vita differenti. ▪ Scoprire i valori universali che uniscono gli uomini nel comune impegno per il bene di tutti attraverso la conoscenza delle storie di uomini e donne che hanno vissuto in modo esemplare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli insegnamenti etici, morali e religiosi propri del cristianesimo. ▪ Il "Discorso della Montagna" (Le Beatitudini) ▪ Testimoni di Gesù nel tempo ▪ La "Regola d'Oro" nelle grandi religioni ▪ Pace, giustizia, solidarietà, tolleranza, rispetto...nella vita di grandi uomini e donne del passato e del presente.

<p>CRITERI METODOLOGICI</p>	<p>Nel lavoro in classe verrà dato ampio spazio alla valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa di ciascun alunno.</p> <p>Nel corso della classe prima e nel primo biennio la figura di Gesù e il suo messaggio verranno presentati in modo globale e saranno messi in evidenza quegli aspetti che maggiormente trovano rispondenza nel vissuto dei bambini (nascita, crescita, amicizie...).</p> <p>Allo stesso tempo verranno sollecitate quelle domande che porteranno a cogliere anche l'unicità di Gesù di Nazaret.</p> <p>Queste tematiche verranno sviluppate secondo tre strategie di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il momento "attivo": conversazioni guidate; lavori di gruppo... drammatizzazioni ... uscite per osservare la natura o i segni religiosi presenti nell'ambiente; raccolta di foto- immagini- documenti; • il momento "iconico": attività grafico-pittoriche... cartelloni... schede...; visione di filmati; utilizzo di supporti informatici...; • il momento "simbolico": scoperta di un concetto che viene interiorizzato e diventa conoscenza. <p>Nel corso del secondo biennio si svilupperà maggiormente la conoscenza della persona e dell'opera di Gesù di Nazaret ponendo in relazione la sua missione con le promesse messianiche presenti nei testi dell'Antico Testamento; si affronterà, inoltre, il discorso sulla Chiesa nella sua realtà storica e strutturale e sui "valori" di cui si fa promotrice.</p> <p>Verrà usato il metodo della ricerca che consiste nel problematizzare l'argomento scelto presentandone un aspetto alla volta, affrontandolo attraverso conversazioni guidate e il confronto fra le diverse risposte date e/o ipotesi formulate.</p> <p>Verranno utilizzate anche attività grafico-pittoriche, attività di canto e/o drammatizzazione, supporti audiovisivi e informatici.</p> <p>Gli Insegnanti di religione lavorano anche in collaborazione con gli altri Insegnanti in uno scambio reciproco e arricchente fra le diverse discipline.</p>
<p>CRITERI VALUTATIVI</p>	<p>La valutazione è la sintesi di molteplici fattori legati alle osservazioni degli insegnanti condotte "in itinere" attraverso prove scritte, prove orali, attività grafico/pittoriche e/o schede calibrate in base alle capacità e all'età degli alunni.</p>
<p>ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</p>	<p>Per quanto riguarda gli alunni con difficoltà gli Insegnanti si propongono innanzitutto l'integrazione socioaffettiva nel gruppo-classe e la valorizzazione delle loro potenzialità.</p> <p>Inoltre, stabiliscono percorsi adeguati alle reali capacità e strategie metodologiche adeguate.</p> <p>Le Prove di Verifica vengono semplificate e/o diversificate.</p>

